Arte contemporanea. Periodico mensile di tutte le arti”, IV, n.1, febbraio 1949

MOSTRE MILANESI di Enotrio Mastrodonato

... All'Annunciata, proprio in occasione del Natale, Bruno Munari ha organizzato la prima mostra “Giocattoli di artisti” che ha raccolto oggetti divertenti dalle più strane e assurde forme, adatti tanto ai piccoli quanto ai grandi. Non si tratta di veri e propri giocattoli, anzi i più non avevano neppure una precisa funzione come i soliti giocattoli e sembravano del tutto inutili, ma di oggetti artistici, trovate di artisti, non tutte di buon gusto, a dir il vero. Notate, fra le cose migliori, quelle di Rognoni, Munari con le sue macchine inutili, Monnet, Luigi Crippa e Mazzon. A noi pare che la mostra avrebbe guadagnato enormemente se fosse stata molto più selezionata, in modo da evitare la presenza di oggetti frivoli ed altri pieni di un senso macabro e morboso. Il pubblico si sarebbe, certo, interessato di più all'iniziativa, e avrebbe anche potuto capirla nel suo esatto significato come avvio ad una moda di oggetti nuovi di un gusto raffinato e surrealistico, da usarsi come soprammobili o elementi decorativi al posto delle vecchie ed ingombranti cose, soprattutto quelle di un pretenzioso stile novecento, di cattivo gusto.

[...]